



**COMUNE DI SAN GIOVANNI GEMINI**  
**PROVINCIA DI AGRIGENTO**

***“Adotta un’aiuola”***

**Regolamento per l’affidamento in favore di soggetti privati o pubblici  
per l’allestimento e/o manutenzione di aree a verde di proprietà del  
Comune di San Giovanni Gemini**

approvato con deliberazione consiliare n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

## **Art. 1 – Definizione e finalità**

1. Per aree a verde pubblico assegnabili con il presente regolamento, si intendono appezzamenti di terreno nelle disponibilità del Comune di San Giovanni Gemini messi a disposizione dei cittadini per la loro valorizzazione. L'obiettivo è quello di favorire e stimolare la cura e la protezione dell'ambiente urbano, incentivando l'attività di volontariato come manifestazione di senso civico e strumento di coesione sociale. L'attività di partecipazione attiva disciplinata dal presente regolamento, ha ad oggetto la valorizzazione attraverso l'allestimento e/o la manutenzione di aree a verde di pubblico interesse, in relazione a progetti proposti da cittadini singoli e/o associati.

2. Le aree a verde in oggetto sono indicate nell'elaborato grafico in allegato (estratto dalla Tesi di Laurea dell'arch. Diletta Angelone dal titolo "*Vedere l'invisibile: strategie incrementalì di riconnessione tra due comuni*", A.A. 2017/2018). La planimetria in allegato, in conformità con il PRG vigente, rappresenta la mappatura delle aree a verde del Comune di San Giovanni Gemini; le aree ritenute assegnabili sono quelle classificate come:

- Verde stradale;
- Aiuole spartitraffico

## **Art. 2 – Modalità di collaborazione**

1. L'adozione delle aree a verde, può avvenire nelle seguenti forme:

- Allestimento e/o valorizzazione
- Manutenzione e gestione ordinaria

2. Possono accedere all'assegnazione i sotto elencati soggetti:

- Cittadini privati;
- Associazioni, gruppi o circoli senza fine di lucro;
- Istituti scolastici;
- Imprese e/o attività commerciali;

## **Art. 3 - Disposizioni generali**

1. La concessione delle aree a verde è a cura dell'Ufficio Tecnico Comunale, cui sono attribuite le seguenti funzioni:

- Pubblicità all'iniziativa;
- Supporto nella predisposizione delle domande;
- Verifica della documentazione prevista e dell'ammissibilità della domanda;
- Assegnazione dell'area e/o approvazione del progetto;
- Pubblicazione degli assegnatari;
- Ricognizione annuale.

2. Sarà possibile consultare l'elaborato grafico in allegato sul portale del Comune di San Giovanni Gemini. Il soggetto interessato può inoltre, su formale e motivata richiesta, proporre di adottare aree a verde non comprese nell'elaborato grafico.
3. Gli adottanti sono tenuti al rispetto di un programma di manutenzione minimo che sarà redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale.
4. Nell'ipotesi in cui più soggetti richiedano l'adozione della medesima area, l'U.T.C. provvederà ad evadere le istanze considerando in via preferenziale le richieste di adozione che prevedono ulteriori migliorie rispetto al programma di manutenzione minimo. Nel caso in cui non fosse possibile affidare l'area sulla base dei predetti criteri si procederà ad attribuzione tramite sorteggio.
5. Qualora le aree richieste per l'adozione siano indisponibili, potrà essere valutata dal proponente, con l'ausilio dell' Ufficio Tecnico Comunale, la possibilità di affidamenti alternativi nella stessa zona o in zone limitrofe.
6. L'area a verde deve essere conservata nelle migliori condizioni di manutenzione e con la massima diligenza evitando di arrecare danni alle alberature ed alle strutture esistenti.
7. Gli interventi di potatura degli alberi, rimozione di rami secchi, abbattimento di alberi morti ed loro eventuale sostituzione vengono effettuati dall'adottante a sue cure e spese, con il preventivo accordo dell' Ufficio Tecnico Comunale.
8. Il soggetto adottante deve consentire l'effettuazione di interventi di sistemazione di impianti o servizi a cura del Comune, di società comunali o di altri enti interessati a lavori a carattere o di interesse pubblico. Gli stessi provvedono, a conclusione degli interventi, al ripristino delle zone interessate.
9. Al momento della consegna dell'area dovrà essere redatto, dall'Ufficio Tecnico Comunale, apposito verbale di consegna dell'area con descrizione specifica dello stato dei luoghi.
10. Nel caso di aree a verde recintate, il soggetto adottante deve assicurare la relativa attività di vigilanza e controllo, a proprie spese e cura.
11. Alla fine della concessione tutte le opere e strutture apportate verranno acquisite al patrimonio comunale.

#### **Art. 4 – Proposta di adozione di area a verde pubblico già sistemata dal Comune**

1. La proposta di adozione di area a verde, deve essere compilata, in carta semplice, esclusivamente secondo il modello allegato sub. 2 al presente disciplinare, firmata dal proponente. Se il proponente è soggetto pubblico o associazione o ditta o società, istituto bancario, ecc, il modello deve essere sottoscritto dal legale rappresentante. La proposta deve essere indirizzata al sig. Sindaco del Comune di San Giovanni Gemini.
2. La proposta di adozione dovrà essere corredata della seguente documentazione in duplice copia:
  - a) Relazione descrittiva del programma di manutenzione con annessa documentazione fotografica dello stato di fatto, sottoscritta dal proponente. Il programma di manutenzione dovrà descrivere l'esatta natura delle opere previste nonché i tempi di attuazione dello stesso.

Tutte le soluzioni tecniche previste dal progetto dovranno essere pienamente compatibili con le vigenti normative a livello nazionale, regionale e comunale. Gli oneri relativi ad eventuali allacciamenti di rete sono a carico della Parte affidataria, mentre tutte le utenze relative al servizio dell'area restano a carico del Comune.

3. Il rilascio dell'autorizzazione da parte del responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale è subordinato al preventivo parere sul programma di manutenzione da rilasciarsi da parte dell' U.T.C. entro n. 60 (sessanta) giorni dalla data di ricezione della documentazione.

4. Qualora l'area per la quale si propone l'adozione non sia compresa negli elenchi di cui al presente disciplinare , l'U.T.C. che riceve l'istanza dovrà verificare la proprietà comunale dell'area. Lo stesso ha. 10 (dieci) giorni di tempo per la relativa verifica. In seguito si attiverà l'istruttoria.

#### **Art. 5 - Proposta di adozione per la realizzazione, allestimento e manutenzione di aree destinate a verde pubblico**

1. La proposta di adozione di area a verde da attrezzare, deve essere compilata esclusivamente secondo il modello allegato sub. 3 al presente disciplinare, firmata dal proponente. Se il proponente è soggetto pubblico o associazione o ditta o società, istituto bancario, etc, il modello deve essere sottoscritto dal legale rappresentante. La proposta deve essere indirizzata al sig. Sindaco del Comune di San Giovanni Gemini.

2. La suddetta proposta di adozione dovrà essere corredata dalla seguente documentazione in duplice copia:

a) Progetto di sistemazione dell'area a verde che dovrà integrare specie botaniche idonee all'ambiente locale, di origine mediterranea o altra purché abbiano dimostrato una buona capacità di acclimatamento al nostro ambiente.

b) Relazione sul programma di manutenzione redatto dal proponente che integri le prestazioni del programma di manutenzione minimo previsto dall'U.T.C.

c) per le aree non già individuate dall' U.T.C. sarà necessario presentare rilievo dettagliato dell'area che si intende, con relativo stato di conservazione e documentazione fotografica.

d) per le aree a verde pubblico il cui intervento è già stato redatto dall'U.T.C., il richiedente dovrà attenersi al progetto esistente. Il richiedente potrà comunque concordare con l'U.T.C. eventuali interventi migliorativi.

3. Il rilascio dell'autorizzazione da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale è subordinato al preventivo parere sul progetto di sistemazione e manutenzione dell'area da rilasciarsi da parte dell'U.T.C. entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricezione della documentazione.

4. Qualora l'area per la quale si propone l'adozione non sia compresa negli elenchi del presente disciplinare, l'U.T.C. che riceve l'istanza dovrà verificare la proprietà comunale dell'area. Lo stesso ha 10 (dieci) giorni di tempo per la relativa verifica.

Successivamente si attiverà l'istruttoria di cui al comma 3 del presente articolo.

#### **Art. 6 – Sospensione, revoca e decadenza dell'affidamento**

1. L'autorizzazione può essere temporaneamente sospesa dall'Ufficio Tecnico che l'ha rilasciata, senza indennizzo e senza possibilità di instaurazione di contraddittorio, per provvedimenti dell'Amministrazione Comunale a seguito di contingibili e temporanee sopravvenute necessità d'interesse pubblico, adeguatamente motivate. Venute meno le necessità il Comune provvederà a riaffidare l'area all'adottante nelle stesse condizioni riscontrate all'atto del provvedimento di sospensione.

2. L'autorizzazione può essere revocata senza indennizzo dall'Ufficio Tecnico Comunale che l'ha rilasciata, nei seguenti casi:

a) Per provvedimenti dell'Amministrazione Comunale a seguito di sopravvenute, indilazionabili necessità d'interesse pubblico, non temporanee, adeguatamente motivate.

b) Previa diffida, per alterazione o danneggiamento della stato dei luoghi. In tal caso, a fronte dell'inottemperanza al ripristino di cui all'art. 10 comma 3 del presente disciplinare il Comune provvede ad eseguire le opere necessarie al ripristino addebitandole in danno dell'adottante.

c) Previa diffida, per mancata ottemperanza al progetto di sistemazione dell' area a verde o al programma di manutenzione come autorizzato.

d) Quando venga inibito o comunque ostacolato, in qualsiasi modo, l'uso dell'area a verde da parte del pubblico.

3. L'Ufficio Tecnico Comunale che ha rilasciato il provvedimento di affidamento potrà disporre la decadenza del medesimo, senza indennizzo e previa diffida quando l'affidatario contravvenga a disposizioni generali o speciali di legge, di regolamenti o disciplinari comunali, compreso il presente, ed alle prescrizioni del suddetto provvedimento di affidamento.

#### **Art. 7 - Durata dell'affido e rinnovo**

1. L' autorizzazione all'allestimento e/o manutenzione di aree destinate a verde pubblico deve avere durata di 2 (due) anni rinnovabile tacitamente.

L'adozione decorre dalla data del verbale di consegna dell'area di cui all'art. 4 comma 7 del presente disciplinare.

2. Le parti possono non rinnovare l'autorizzazione dandone comunicazione scritta tramite raccomandata entro 60 giorni dalla fine dell'anno solare.

3. Qualora si intenda modificare il programma di manutenzione, il medesimo proponente dovrà inoltrare una nuova proposta di manutenzione ed acquisire il nuovo parere dell'U.T.C. entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione della documentazione.

#### **Art. 8 – Controlli**

1. L'Ufficio Tecnico Comunale per il tramite del proprio personale o di altri incaricati, è onerato del controllo tecnico delle aree adottate affinché sia assicurato il rispetto delle disposizioni contenute nel presente disciplinare da parte dei soggetti affidatari.

2. L'Ufficio Tecnico Comunale in caso di esito negativo, potrà agire ai sensi dell' art. 7 del presente disciplinare.

3. Nel caso in cui durante l'esecuzione dei lavori di manutenzione o di sistemazione vengano provocati danni alle alberature, e/o strutture preesistenti l'affidatario dovrà provvedere, a sua cura e spese, al

ripristino dei danni e/o alla sostituzione delle piante o delle strutture danneggiate con esemplari identici a quelli compromessi e comunque secondo le indicazioni del Settore Ambiente.

#### **Art. 9 – Compiti e responsabilità**

1. Il regolamento in oggetto è finalizzato principalmente al riconoscimento dell'attenzione dei cittadini alla tutela dell'ambiente urbano, rappresentato tramite l'apposizione di una targa personalizzata sull'aiuola interessata. Il relativo onere sarà a carico dell'Amministrazione Comunale.
2. Viene istituito un premio di euro 500,00 in favore di coloro che annualmente, mediante l'adozione, concorreranno al concorso "L'aiuola più curata". La giuria, che cambierà di anno in anno, valuterà l'aiuola in base a parametri legati alla sua più corretta cura.

Il Comune di San Giovanni Gemini non assume su di sé responsabilità alcuna per i danni cagionati a cose o persone nell'ambito dell'area a verde affidata.

#### **Art. 10 - Oneri di manutenzione**

1. I soggetti assegnatari dovranno impegnarsi nella realizzazione degli interventi a loro spese con continuità prestando la loro opera in conformità a quanto stabilito dalla convenzione o dall'accordo di collaborazione. Impedimenti di qualsiasi natura all'effettuazione o prosecuzione dell'intervento, dovranno essere tempestivamente segnalati all'Amministrazione Comunale, affinché possa adottare gli opportuni provvedimenti.
2. L'assegnatario dovrà consentire libero accesso alle aree oggetto dell'intervento ai soggetti (Comune o ditte) che erogano servizi pubblici, per la manutenzione dei relativi servizi. Gli stessi provvederanno, a conclusione degli interventi, al ripristino delle zone interessate.
3. L'assegnatario assume la responsabilità per danni, a persone o cose, imputabili a difetti di gestione o manutenzione e comunque derivanti dall'esecuzione della convenzione o dell'accordo di collaborazione che verrà stipulato, sollevandone contemporaneamente il Comune.
4. E' vietata la cessione, anche parziale, della convenzione o dell'accordo di collaborazione.
5. L'area a verde mantiene le funzioni ad uso pubblico, in base alle destinazioni urbanistiche.
6. Tutti gli oneri derivanti dall'esecuzione del programma di manutenzione e dalla sistemazione dell'area a verde (mezzi materiali, manodopera etc.) sono a carico dell'adottante.
7. L'adottante è tenuto ad effettuare la pulizia dell'area a verde assegnata da tutti i rifiuti, scarti di vegetazione ecc. secondo necessità al fine di rendere l'area sempre perfettamente pulita.
8. L'adottante, con determinazione dirigenziale di affidamento dell'area, è autorizzato ad esporre, nelle aree adottate, una o più tabelle pubblicitarie di dimensione e numero indicato dall'U.T.C., previo pagamento della relativa tassa pubblicitaria e con l'osservanza delle norme stabilite nel relativo regolamento.

### **Art. 11 – Abrogazioni**

Sono abrogate tutte le altre disposizioni comunali incompatibili con quelle previste dal presente disciplinare.

### **Art 12 - Norme finali**

Per tutto quanto non previsto nel presente Regolamento, si rimanda a quanto stabilito dalla legge e nel provvedimento di assegnazione.